



Consiglio Regionale della Campania

409/1/IX LE.RA

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0015437/A

Del: 10/07/2013 09.45.52

Da: CR A: SEROC

Al Presidente della Giunta
Regione Campania
on. Stefano Caldoro
SEDE

Al Sub Commissario alla Sanità
Regione Campania
Dott. Mario Morlacco
SEDE

prot. n. 28 del 09/07/2013

Oggetto: Interrogazione urgente a risposta scritta ai sensi dell'art.124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania

Il sottoscritto Consigliere Regionale Luciano Passariello,

PREMESSO

Che l'ATI ROMEO GESTIONI SPA – CONSORZIO ROMEO FACILITY SERVICE 2010 sta proponendo, attraverso un' azione di marketing diretto alle Aziende Sanitarie Campane, l'adesione alla convenzione per i servizi di facility management per immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio;

CONSTATATO

Che l'affidamento dei servizi avviene su individuazione, da parte del Consorzio Stabile Romeo Facility Service 2010, di aziende e pmi che non hanno partecipato direttamente alla gara di aggiudicazione in qualità di consorziate, nè sono state individuate come pre-affidatarie nell'ambito della procedura stessa;

RILEVATO

Che tale azione operativa sta creando notevoli disagi interpretativi nell'ambito degli affidamenti pubblici relativi agli Enti di diretto controllo della Regione Campania;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale Campania on. Stefano Caldoro per quanto di pertinenza alla delega alla Sanità e il Sub Commissario alla Sanità Regione Campania dott. Mario Morlacco al fine di:

2013
Soc



Consiglio Regionale della Campania

- 1) sapere se possa la Romeo Gestioni Spa, in qualità di capogruppo dell'ATI indicata, recarsi presso le Direzioni Generali delle ASL per proporre l'adesione ad una convenzione ad oggetto l'esecuzione dei servizi di Facility Management per immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio;
- 2) sapere se possa la Romeo Gestioni Spa, in qualità di capogruppo dell'ATI indicata, affidare i servizi ad aziende che non siano mai state indicate quali affidatarie del servizio, né sub-appaltatrici né, tantomeno, già consorziate alla data dell'aggiudicazione della commessa;
- 3) sapere, in riferimento ai punti 1) e 2), quali azioni siano state intraprese dalla CONSIP, per verificare che il servizio venisse e venga tuttora erogato nel rispetto delle normative vigenti in tema di consorzio;
- 4) sapere se, in relazione a quanto sopra, si sia provveduto all'emanazione di circolari destinate agli enti committenti, per segnalare l'anomalia e la difformità nell'affidamento finale delle commesse;
- 5) sapere se esiste una norma nel codice dei contratti Pubblici che obbliga le P.A. a stipulare contratti minimi di 4 anni o di 7 anni, visto che, nel comunicato stampa pubblicato sul sito web della CONSIP relativo all'aggiudicazione della gara Facility Management 3, si legge: "Gli ordinativi principali di fornitura stipulati dalle singole amministrazioni potranno avere una durata pari a quattro o a sette anni in funzione delle esigenze delle amministrazioni stesse";
- 6) sapere se sia o meno facoltà delle Amministrazioni decidere la durata dei contratti in convenzione ed, in maniera specifica, del contratto di cui sopra;
- 7) verificare, con la CONSIP, la regolarità delle procedure di aggiudicazione e delle successive procedure e verifiche in fase di affidamento.

Napoli, 09 Luglio 2013

Cons. Luciano Passariello

